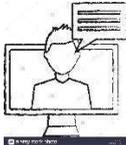


L'arte di chiedere – gioco di recitazione

 TEMPO	<p>Almeno 120 minuti (dipende dal numero di partecipanti)</p>
 No.	<p>Massimo 10 – 15 partecipanti (preferibilmente meno)</p>
 MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio
 OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare parole e gesti con ogni emozione, imparare a esprimere i sentimenti verbalmente e non verbalmente; • Comprendere meglio le dinamiche relazionali ambigue (incluse le dinamiche di potere), imparare abilità di auto-riflessione; • Comprendere meglio quanti sentimenti/emozioni ambigui o contraddittori possono essere presenti simultaneamente dietro una singola posizione identitaria in una relazione.
 ISTRUZIONI PASSO DOPO PASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invita i partecipanti a formare piccoli gruppi di 3 o 4 persone. Invitali a scegliere una delle situazioni preparate che dovranno recitare; 2. Invitali a seguire la storia e a creare personaggi specifici (età, sesso, stato sociale, ecc.). Fai in modo che la storia si sviluppi fino a un punto culminante o di crisi, ma non c'è bisogno di trovare una fine alla storia; 3. Invita i piccoli gruppi a rappresentare le loro situazioni e a fermarsi quando raggiungono il punto culminante; 4. A questo punto, come facilitatore, avvicinati a ciascuno dei personaggi chiedendo "Come ti senti? (Nominando il personaggio, non la persona). Puoi mettere la tua mano sulla spalla del personaggio mentre parli, esprimendo così il vostro sostegno e la vostra presenza.

	<p>Importante (!): stai chiedendo al personaggio, cioè all' partecipante nel suo ruolo, e non sui suoi sentimenti personali;</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Dopo aver chiesto alle persone sul palco i loro sentimenti, invita il pubblico a dire qualsiasi cosa che vorrebbero aggiungere su come pensano che i personaggi possano sentirsi in quella situazione. Se qualcun' alza la mano, invitalo a venire sul "palco", mettere la mano sulla spalla del personaggio e dire ad alta voce come si sente il personaggio; 6. Dopo aver raccolto tutti i tipi di sentimenti, invita l3 partecipanti a salire sul palco per assumere alcuni dei ruoli e provare un altro scenario per la stessa storia; 7. Potete ripetere la storia molte volte (a seconda di quanto tempo e suggerimenti avete). Come facilitator', puoi inquadrare brevemente i cambiamenti che vedi sul palco; 8. Puoi concludere nominando il percorso che avete fatto insieme e ringraziando attor3 e pubblico.
 <p>DISCUSSIONE</p>	<p>La discussione è importante per aiutare l3 partecipanti a capire cosa è successo. Quante emozioni abbiamo riconosciuto? Si può parlare di comunicazione emotiva?</p> <p>Potete esplorare e riflettere sui nostri ruoli in una relazione e sulle aspettative sociali riguardanti i nostri ruoli.</p> <p>Discutete le dinamiche di potere con particolare riguardo alle diverse posizioni di potere (potere su qualcuno, potere dentro, potere con). Si può discutere su come si sente il rifiuto, su cosa hanno imparato da questa attività.</p>
 <p>CONSIGLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Per fare questo esercizio abbiamo bisogno di un gruppo intimo e sicuro. Anche lo spazio fisico è importante. Se possibile, potremmo voler fare questo esercizio nella stessa stanza in cui abbiamo lavorato insieme nei giorni precedenti (con regole di sicurezza, Sì e No, ecc.). Questo può diventare un esercizio molto sensibile. È importante sentire i confini - l3 facilitator3 devono mantenere lo spazio - lasciare che l3 partecipanti esprimano le emozioni, ma aiutarli a trasformarle in empowerment. Potreste voler continuare l'esercizio finché non sentite che la situazione si è evoluta; ● Potrebbe anche aiutare se preparate l3 partecipanti al teatro e alla recitazione con piccole attività di introduzione al teatro; ● Usate la vostra immaginazione e date all3 partecipanti la possibilità di recitare le situazioni in modo metaforico, se lo desiderano. Questo aiuta le persone a sentirsi sicure quando recitano;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Incoraggiate i3 partecipanti ad usare l'umorismo come strumento sul palco! <p>ESEMPLI. Un paio di esempi per le situazioni che volete dare ai vostri partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ "Sei a casa con la tua partner. Vuole fare sesso, ma sei stanco. Cerca di comunicare che non vuoi fare sesso. La partner si sente ferita e rifiuta..." ○ "Sei a casa quando la tua partner torna a casa e dice che voi due dovrete lasciarvi. La tua partner è innamorata di un'altra persona di un sesso diverso dal tuo. Ti senti ferita e rifiuta..." ○ "Sei con la tua partner in una discoteca. Sta ballando con qualcun altro ma tu hai il suo telefono. Per caso vedi che un'altra persona ha inviato una foto nuda al suo telefono. Sei arrabbiato e cominci a discutere ..."
 <p>QUESTA ATTIVITÀ ONLINE</p>	<p>-</p>
 <p>TEORIA</p>	<p>Fonti: Boal, A. (1992) Games for Actors and Non-Actors. Routledge: London.</p> <p>Boal, A. (1995) The Rainbow of Desire: The Boal Method of Theatre and Therapy. Routledge: London.</p>